

Ricerche Sperimentali Montale s.r.l. a socio unico  
Sede operativa: via Garibaldi, 33 – 51037 Montale (Pistoia)  
Tel. 0573 557881 – Fax 0573 558479  
Stabilimento di Pistoia: via Fiorentina, 359 – 51100 Pistoia  
Tel. 0573 984001 – Fax 0573 382154  
Sede legale e amministrativa: via G. Gozzi, 5 – 20129 Milano  
Cap. soc. Euro 80.000 i.v.  
Registro delle imprese di Milano n. 296522  
R.E.A. di Milano n. 1317256  
Codice fiscale 09810940156

Spett.le  
Regione Toscana  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Pistoia, 03 dicembre 2024

OGGETTO: (ID 2273) Ricerche Sperimentali Montale – Verifica di assoggettabilità postuma  
**Richiesta di Integrazioni del 06 novembre 2024**

Con la presente vogliate trovare, in allegato, la documentazione e i chiarimenti a quanto disposto nella richiesta di cui all'oggetto, ricevuta tramite PEC il giorno 06-11-2024.

### **1. Aspetti Programmatici**

**Allegato 1** - la verifica della localizzazione in rapporto al piano regionale (RSM Criteri localizzativi), e in **Allegato 2** – la procedura 013-SE-01 rischio idraulico.

### **2. Aspetti Progettuali**

Dobbiamo innanzitutto scusarci perché la planimetria dei serbatoi interrati inviata con l'istanza di luglio non è corretta in quanto sono indicati due nuovi serbatoi interrati da 12 mc che non sono stati installati in quanto è venuta meno la produzione che ne avrebbe richiesto l'impiego. Alleghiamo la planimetria corretta dei serbatoi interrati (**Allegato 3** -planimetria serbatoi interrati corretta). Alleghiamo inoltre la verifica di sussistenza dell'obbligo della relazione di riferimento da cui si evince che non sussiste l'obbligo (**Allegato 4** – RSM verifica sussistenza relazione di riferimento 2023 aggiornata).

### **3. Ambiente idrico, Suolo e Sottosuolo**

#### **a Occupazione area demaniale scarico S1**

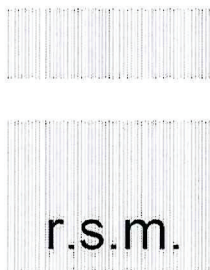
Abbiamo già contattato l'Ufficio Competente del Genio Civile per chiedere il rilascio dell'Autorizzazione per l'Occupazione dell'Area Demaniale dello scarico S1.

Ci hanno chiesto di eseguire alcune opere idrauliche e una volta completate potremo presentare la richiesta di autorizzazione.

#### **b Riuso delle acque piovane**

Nel riesaminare la questione abbiamo visto che ci sono delle difficoltà.

- Non possiamo utilizzarle nei processi produttivi essendo un'azienda che produce alimenti e principi attivi farmaceutici.
- come antiincendio: abbiamo la vasca dell'antiincendio che è già normalmente piena e raramente necessita di essere reintegrata.



Ricerche Sperimentali Montale s.r.l. a socio unico  
Sede operativa: via Garibaldi, 33 – 51037 Montale (Pistoia)  
Tel. 0573 557881 – Fax 0573 558479  
Stabilimento di Pistoia: via Fiorentina, 359 – 51100 Pistoia  
Tel. 0573 984001 – Fax 0573 382154  
Sede legale e amministrativa: via G. Gozzi, 5 – 20129 Milano  
Cap. soc. Euro 80.000 i.v.  
Registro delle imprese di Milano n. 296522  
R.E.A. di Milano n. 1317256  
Codice fiscale 09810940156

- Come acqua di raffreddamento: abbiamo le torri di raffreddamento che provvedono già al ricircolo dell'acqua. C'è uno spurgo delle torri ma l'acqua necessaria al reintegro è limitata. Per fare quindi un riuso delle acque piovane avremmo bisogno di utilizzare dei serbatoi di stoccaggio visto l'esiguo quantitativo che potremmo impiegare. Questi serbatoi andrebbero acquistati e installati ma non abbiamo aree disponibili dove posizionarli.
- L'ultimo aspetto, ma non meno importante, è quello economico. L'acquisto e l'installazione dei serbatoi è per noi "critico" in quanto l'azienda è in difficoltà economica

Alla luce di quanto sopra esposto non pensiamo per il momento di effettuare il recupero per il riuso di queste acque piovane.

#### c Monitoraggio torrente Brusigliano

A partire da gennaio del prossimo anno abbiamo inserito nei controlli bimestrali monte e valle dello scarico S1 del torrente Brusigliano anche i parametri NO3, NH4 e Ossigeno disciolto, così come richiesto dal Dipartimento ARPAT di Pistoia.

#### **4. Rifiuti**

##### Premessa

Prima di affrontare l'argomento "cisternette acque madri polivalente" ritengo utile fare una breve cronistoria dell'impianto biologico dell'azienda.

Questo impianto nasce negli anni '90 come impianto per la depurazione delle acque di processo provenienti dalla lavorazione del principio attivo LATTULOSIO.

I dati di progetto indicano come capacità massima di trattamento dell'impianto 30 mc/h con un COD di 3.000.

Nel 2005 sono stato assunto come direttore di stabilimento e all'epoca l'impianto ricordo che trattava circa 18-20 mc/h di acque di processo aventi un COD medio di 3.500.

Le acque di processo di allora provenivano dal reparto LATTULOSIO (ora chiamato Reparto Zuccheri) e dal Reparto Polivalente che era entrato in funzione da pochi anni.

Alcuni anni più tardi la produzione del LATTULOSIO è cessata in quanto il processo era diventato antieconomico e nel Reparto Zuccheri sono state avviate altre produzioni di zuccheri (GOS60 e galattosio).

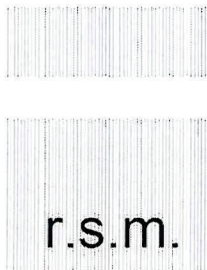
Anche la quantità di acque di processo trattate nell'impianto biologico è variata e oggi abbiamo una portata di circa 10 mc/h con un COD che mediamente è 2.500-3.000.

**Quindi l'impianto di depurazione è sovradimensionato per quelle che sono le esigenze attuali di trattamento, lavorando al 30% della sua capacità massima.**

In pratica significa che l'impianto ha la capacità di trattare molto di più di quello che attualmente i due reparti produttivi generano come acque di processo.

**Fatta questa doverosa premessa veniamo alla questione cisternette acque madri del polivalente.**





Ricerche Sperimentali Montale s.r.l. a socio unico  
Sede operativa: via Garibaldi, 33 – 51037 Montale (Pistoia)  
Tel. 0573 557881 – Fax 0573 558479  
Stabilimento di Pistoia: via Fiorentina, 359 – 51100 Pistoia  
Tel. 0573 984001 – Fax 0573 382154  
Sede legale e amministrativa: via G. Gozzi, 5 – 20129 Milano  
Cap. soc. Euro 80.000 i.v.  
Registro delle imprese di Milano n. 296522  
R.E.A. di Milano n. 1317256  
Codice fiscale 09810940156

Come già scritto altre volte abbiamo la necessità di tenere separate, in cisternette da 1000 lt, le fasi acquose e le acque madri provenienti dalle lavorazioni del reparto polivalente in quanto è capitato di doverle rilavorare per recuperare del prodotto buono in esse contenute.

Una volta accertata l'assenza di prodotto buono, queste acque madri possono essere dosate nel nostro impianto di biologico oppure se contengono sostanze non biodegradabili sono inviate allo smaltimento esterno come rifiuti.

Il contenuto di queste acque madri è ben noto essendo produzioni che vengono effettuate da diversi anni e questo ci permette di poterle dosare nell'impianto di depurazione garantendo allo stesso una costanza di alimento in termini di COD, Ammoniaca e Fosforo, importante per il buon funzionamento dello stesso.

**Le cisternette sono importanti nei periodi di chiusura per ferie** in quanto, essendo i reparti produttivi fermi, l'impianto biologico, che non può fermarsi per periodi così brevi, si troverebbe a non avere niente che possa mantenerlo efficiente.

Per questo motivo quindi vi è la necessità di tenere stoccato un certo numero di esse da utilizzare durante le chiusure estive ed invernali dell'azienda.

In questi ultimi anni poi non avendone a disposizione un numero sufficiente, nei periodi di chiusura si è dovuti dosare nell'impianto biologico i solventi da recuperare del reparto polivalente quali: metanolo, isopropanolo ed etile acetato.

Agosto di quest'anno inoltre non avendo sufficienti solventi a disposizione abbiamo dovuto acquistare una soluzione di nutrienti e lo stesso faremo per la chiusura di dicembre.

Per concludere posso dire che il numero di cisternette in deposito non ha mai superato il quantitativo strettamente necessario alle esigenze di gestione dell'impianto di depurazione.

Forse l'osservazione del numero elevato di queste in deposito riguarda il periodo dal 2015 al 2020 nel quale non ero più Gestore Impianto essendo a lavorare in un'altra Società.

## 5. Rumore

Alleghiamo una nuova VIAc conforme al DGRT 857/2013 e relativa dichiarazione debitamente firmate dal Legale Rappresentante e dal TCAA, così come richiesto. (**Allegato 5** – Valutazione Impatto Acustico RSM 2024 e **Allegato 6** – Dichiarazione).

A disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento porgiamo cordiali saluti.



Anzani Fulvio  
Gestore Impianto